

ALLEGATO A

“D.lgs. 13 aprile 2017, n. 65 - Approvazione degli indirizzi e dei criteri regionali finalizzati alla predisposizione del Programma regionale degli interventi per la promozione del Sistema integrato dei servizi di educazione e istruzione dalla nascita fino a 6 anni di età – annualità 2021 Seconda quota Fondo Nazionale e cofinanziamento regionale”.

Il “Piano di azione nazionale pluriennale per la promozione del sistema integrato di educazione e istruzione dalla nascita fino a 6 anni di età per il quinquennio 2021-2025” prevede interventi riconducibili a una o più delle seguenti tipologie:

- a) interventi di nuove costruzioni, ristrutturazione edilizia, restauro e risanamento conservativo, riqualificazione funzionale ed estetica, messa in sicurezza meccanica e in caso di incendio, risparmio energetico e fruibilità di stabili di proprietà delle amministrazioni pubbliche;
- b) finanziamento di spese di gestione, in quota parte, dei servizi educativi per l’infanzia e delle scuole dell’infanzia, in considerazione dei loro costi e della loro qualificazione;
- c) interventi di formazione continua in servizio del personale educativo e docente, in coerenza con quanto previsto dal Piano nazionale di formazione di cui articolo 1, comma 124, della legge n. 107 del 2015, e promozione dei coordinamenti pedagogici territoriali.

Gli interventi dovranno perseguire, coerentemente a quanto previsto dello Schema di delibera del Consiglio dei Ministri inerente il Piano di Azione nazionale pluriennale per il quinquennio 2021-2025, le seguenti finalità:

- a) consolidare e ampliare la rete dei servizi educativi per l’infanzia a titolarità pubblica e privata convenzionata, di cui all’articolo 2 del decreto legislativo, anche per favorire l’attuazione dell’articolo 9 del medesimo decreto legislativo, ove prevede la riduzione della soglia massima di partecipazione economica delle famiglie alle spese di funzionamento dei servizi educativi per l’infanzia pubblici e privati;
- b) stabilizzare e potenziare gradualmente le sezioni primavera, di norma aggregate alle scuole dell’infanzia statali o paritarie o inserite nei Poli per l’infanzia, per superare progressivamente gli anticipi di iscrizione alla scuola dell’infanzia;
- c) ampliare e sostenere la rete dei servizi per i bambini nella fascia di età compresa tra zero e sei anni, in particolare nei territori in cui sono carenti scuole dell’infanzia statali, come previsto dall’articolo 12, comma 4, del decreto legislativo;
- d) riqualificare edifici scolastici di proprietà pubblica, già esistenti e sottoutilizzati, e promuovere la costruzione di nuovi edifici di proprietà pubblica, anche per costituire Poli per l’infanzia, di cui all’articolo 3 del decreto legislativo;
- e) sostenere la qualificazione del personale educativo e docente, in coerenza con quanto previsto dal Piano nazionale di formazione di cui all’articolo 1, comma 124, della legge 107 del 2015 e promuovere i coordinamenti pedagogici territoriali.

Analogamente a quanto previsto con la DGR 1036/2021, la seconda quota del Fondo Nazionale 2021 è suddiviso secondo i seguenti criteri e finalità:

TIPOLOGIA INTERVENTO	MACROTIPOLOGIE DI INTERVENTO	Percentuale sulla seconda quota risorse statali 2021
A	Interventi di nuove costruzioni, ristrutturazione edilizia, restauro e risanamento conservativo, riqualificazione funzionale ed estetica, messa in sicurezza meccanica e in caso di incendio, risparmio energetico e fruibilità di stabili di proprietà delle amministrazioni pubbliche.	30%
B	Finanziamento di spese di gestione, in quota parte, dei servizi educativi per l’infanzia e delle scuole dell’infanzia, in considerazione dei loro costi e della loro qualificazione.	60%

C	Interventi di formazione continua in servizio del personale educativo e docente e promozione dei coordinamenti pedagogici territoriali.	10%
---	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-----

Le risorse regionali sono finalizzate esclusivamente alla realizzazione di interventi di tipo corrente rientranti nelle tipologie “B” e “C” e sono suddivise come segue:

TIPOLOGIA INTERVENTO	MACROTIPOLOGIE DI INTERVENTO	Percentuale sul fondo regionale 2021
B	Finanziamento di spese di gestione, in quota parte, dei servizi educativi per l’infanzia e delle scuole dell’infanzia, in considerazione dei loro costi e della loro qualificazione	80%
C	Interventi di formazione continua in servizio del personale educativo e docente e promozione dei coordinamenti pedagogici territoriali	20%

Il riparto tra i Comuni della Regione Marche della seconda quota del Fondo nazionale e del cofinanziamento regionale per il Sistema integrato 0-6, di cui all’art. 12 del d.lgs. 65/2017, per un importo di € 2.213.600,86, è determinato sulla base dei seguenti criteri:

ANNUALITA' 2021		
TIPOLOGIA RISORSE	IMPORTO	CRITERI DI RIPARTO E FINALITA'
Fondo regionale (2021)	€ 750.000,00	Ripartiti e assegnati ai Comuni in proporzione alla popolazione 3-6 anni, iscritta alle scuole dell’infanzia paritarie nell’a.s. 2020/2021, da destinarsi alle scuole PARITARIE per interventi di tipologia B e C
Fondo regionale (2021)	€ 803.357,51	Ripartiti e assegnati ai Comuni della Regione Marche in misura proporzionale alla popolazione 0-6 residente alla data del 01/01/2021 (dati Istat) e finalizzati alla realizzazione/implementazione degli interventi di tipologia B e C già proposti con l’adesione trasmessa entro la scadenza del 15/10/2021
Fondo nazionale (seconda quota 2021)	€ 660.243,35	Ripartiti e assegnati ai Comuni della Regione Marche in misura proporzionale alla popolazione 0-6 residente alla data del 01/01/2021 (dati Istat) e finalizzati alla realizzazione/implementazione degli interventi di tipologia A, B e C già proposti con l’adesione trasmessa entro la scadenza del 15/10/2021

Totale € 2.213.600,86

SCUOLE PARITARIE

Le scuole Paritarie sono tenute a presentare - **ENTRO il 10/02/2022** – la propria **adesione** al *Programma regionale degli interventi per la promozione del Sistema integrato dei servizi di educazione e istruzione dalla nascita fino a 6 anni di età – annualità 2021*.

L’adesione dovrà essere **trasmessa al Comune competente per territorio** che provvederà ad effettuare l’istruttoria di valutazione del progetto/i presentato/i finalizzata a verificarne la rispondenza alle finalità e ai criteri sopra riportati nonché alla successiva liquidazione della quota di contributo regionale riconosciuta.

L’adesione comprende:

- “*modulo di adesione*” scaricabile dal sito regionale [Le scuole nelle Marche ed il sistema dell'istruzione \(regione.marche.it\)](http://Le scuole nelle Marche ed il sistema dell'istruzione (regione.marche.it)). Il modulo dovrà essere debitamente compilato, firmato ove richiesto e completo della copia del documento di identità in corso di validità del Legale Rappresentante della scuola dell'infanzia paritaria (o, in alternativa da un soggetto specificatamente delegato dal Legale Rappresentante del medesimo Istituto Paritario) e dovrà essere trasmesso al Comune competente per territorio entro la data sopra indicata.

- b) “*relazione descrittiva*” dell'intervento/interventi redatta su carta libera e firmata dal Legale Rappresentante della scuola dell'infanzia paritaria (o, in alternativa da un soggetto specificatamente delegato dal Legale Rappresentante del medesimo Istituto Paritario) contenente dichiarazioni e dati utili per l'istruttoria di valutazione espletata dal Comune.

Il Comune può chiedere la presentazione di ulteriore documentazione per l'istruttoria di valutazione, qualora sia ritenuto necessario.

Ciascuna scuola paritaria, mediante l'adesione, può presentare uno o più interventi nell'ambito di quelli di seguito riportati:

Tipologie di intervento	Percentuale di contributo destinata all'intervento/i proposto/i	Macrotipologie di intervento	Interventi ammissibili
B	80%	Finanziamento di spese di gestione, in quota parte, dei servizi educativi per l'infanzia e delle scuole dell'infanzia, in considerazione dei loro costi e della loro qualificazione	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Agevolazione tariffaria anche modulare per la frequenza dei servizi per l'infanzia pubblici e privati accreditati in favore delle famiglie che presentano un ISEE fino a 21.500,00 ✓ Prolungamento orario pomeridiano dei servizi e della scuola dell'infanzia per tutto il periodo di frequenza ✓ Apertura del servizio nel periodo estivo ✓ Consolidamento e sviluppo delle sezioni primavera ✓ Interventi di sostegno alla progettualità finalizzata all'inclusione e alla diversità e/o al bilinguismo e/o all'educazione alimentare e/o al sostegno alla genitorialità e alla continuità educativa ✓ Creazione nuovi posti fascia 0-3 ✓ Poli per l'infanzia
C	20%	Interventi di formazione continua in servizio del personale educativo e docente e promozione dei coordinamenti pedagogici territoriali	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Interventi di formazione continua in servizio del personale educativo e docente, formazione dei coordinatori pedagogici e promozione dei coordinamenti pedagogici territoriali

COMUNI

Fatta salva la quota di contributo regionale da destinare alle scuole paritarie previa istruttoria di valutazione del progetto/i presentato/i, la seconda quota del Fondo Nazionale 2021 e il cofinanziamento regionale 2021 saranno utilizzate dai Comuni per le finalità e per gli interventi già proposti e presentati con l'adesione trasmessa entro la scadenza del 15/10/2021 secondo i criteri in premessa riportati.

Fondo statale (seconda quota):

- 30%: finalizzato alle tipologie di intervento “A”
- 60%: finalizzato alle tipologie di intervento “B”
- 10%: finalizzato alle tipologie di intervento “C”

Fondo regionale

- 80%: finalizzato alle tipologie di intervento “B”
- 20%: finalizzato alle tipologie di intervento “C”

L'onere della compartecipazione al costo dell'/gli intervento/i si ritiene assolta con la prima adesione.